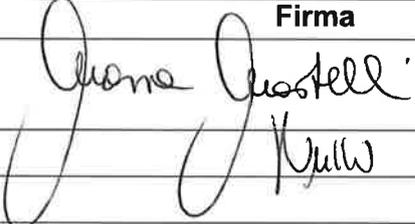


<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center">“Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”</p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	--	-------------------------------------

**TITOLO: Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”**

Gruppo di lavoro (se costituito)	Firma
Dott.ssa Maria Martelli – Direttore UOC Gestione Risorse Umane	
Dott.ssa Sandra Zuzzi – Direttore UOC CRAV	

Copia distribuita in forma controllata

Destinatari	Data	Modalità di distribuzione
Tutte le strutture di Azienda Zero		

Rev.	Data	Motivazione	Redazione GdL	Approvazione
00		Prima stesura		Decreto del Commissario n. 301 del 22.10.2018

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center">“Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”</p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	--	-------------------------------------

## INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE E ATTIVITA' OGGETTO DI INCENTIVAZIONE
3. SOGGETTI INTERESSATI
4. COSTITUZIONE DEL FONDO
  - 4.1 DESTINAZIONE DEL FONDO
5. AMBITI DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE E RESPONSABILITA'
  - 5.a Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta
  - 5.b compatibilità e limiti d'impiego
  - 5.c erogazione delle somme
  - 5.d riduzioni
  - 5.e liquidazione
6. APPLICAZIONE
7. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO
8. ENTRATA IN VIGORE
9. ACRONIMI E DEFINIZIONI
10. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI
11. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE
12. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	---	-------------------------------------

## 1. SCOPO

Il presente regolamento, in attuazione della normativa vigente, contiene disposizioni in merito all’utilizzo del fondo previsto dall’art. 113, commi 2 e 5, del D. Lgs. 18 aprile 2015, n. 50, nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici. Allo scopo di ottimizzare l’efficienza e l’efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell’esecuzione a regola d’arte dei servizi e forniture, attraverso l’attribuzione di incentivi economici, valorizzando, altresì, le professionalità interne all’amministrazione e incrementando la produttività del personale impiegato nelle attività di cui al presente regolamento.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE E ATTIVITA' OGGETTO DI INCENTIVAZIONE

Rientrano nel presente regolamento:

- 1) le procedure per l’affidamento di beni e servizi per un importo superiore a 40.000 €, iva esclusa, affidate da Azienda Zero ai sensi del D. Lgs 50/2016;
- 2) le procedure per l’affidamento di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria affidate dall’UOC CRAV di Azienda Zero nella qualità di Soggetto Aggregatore/Centrale di Committenza in base alla programmazione prevista dalla Giunta Regionale con specifico atto programmatico ovvero con provvedimenti di dettaglio della Giunta stessa.

Le attività oggetto di incentivazione sono:

- programmazione spesa per investimenti;
- predisposizione e controllo delle procedure di gara (redazione e controllo degli atti di gara, autorizzazione e gestione subappalti, gestione dati ANAC, attività in fase di precontenzioso);
- responsabile unico del procedimento (RUP);
- direzione esecuzione del contratto (DEC);
- collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità.

Qualora venga nominato DEC o RUP un soggetto esterno all’Amministrazione, lo stesso potrà nominare per iscritto quali suoi assistenti e collaboratori soggetti interni all’amministrazione. In tal caso la misura dell’incentivo dovuto a questi ultimi sarà ridotto in proporzione, eliminando il corrispettivo per l’attività svolta da soggetti esterni.

L’incentivo non trova applicazione per il personale con qualifica dirigenziale.

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA Z E R O</p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Regolamento per la corresponsione degli  incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art.  113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice  dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	---	-------------------------------------

### 3. SOGGETTI INTERESSATI

L’incentivo è destinato al personale dipendente nonché al personale in posizione di comando o distacco, delle U.O. che gestiscono appalti pubblici di beni e servizi e che, nell’ambito degli stessi, svolga una delle attività sopra elencate, nonché ai collaboratori (per collaboratori si intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l’insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa, indipendentemente dalla struttura di afferenza).

Lo svolgimento di dette prestazioni deve avvenire nell’ambito dell’orario di lavoro.

### 4. COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo è costituito in misura non superiore al 2% dell’importo dei servizi e forniture posto a base di gara, al netto dell’IVA.

Il fondo è quantificato in fase di predisposizione degli atti di gara ed inserito nel quadro economico di ogni appalto e comprende, anche, gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico di Azienda Zero. Gli incentivi per funzioni tecniche fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli servizi e forniture.

Le percentuali da applicare per la costituzione del fondo sono le seguenti:

Appalti per acquisizione di beni e servizi per Azienda Zero

Importo a base di gara  $\geq 40.000,00$  E  $\leq 221.000,00$

Graduazione del fondo 2%

Importo a base di gara  $> 221.000,00$

Graduazione del fondo 1%

Appalti come soggetto aggregatore o centrale di committenza

Importo a base di gara  $> 221.000,00$

Graduazione del fondo 0,3%

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	---	-------------------------------------

Ai sensi dell’art.113 comma 5 del D. Lgs 50/2016, per gli appalti svolti dall’UOC CRAV in qualità di Soggetto Aggregatore/Centrale di Committenza per conto di altri enti del SSR, l’incentivo dovrà essere riconosciuto dagli stessi. L’apporto al fondo, determinato nello 0,3% dell’importo dei servizi e forniture posto a base di gara sarà determinato in termini proporzionali sulla base dell’incidenza percentuale dell’importo posto a base d’asta per beni e servizi richiesti dal singolo ente del SSR rispetto all’importo complessivo posto a base di gara.

L’importo del fondo non potrà in ogni caso superare l’importo complessivo annuo di € 500.000,00, ammontare che potrà essere aggiornato in relazione a valutazioni e/o esigenze successive.

In riferimento agli appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, prevista attualmente in € 221.000,00, si procederà all’adeguamento automatico della soglia.

Nel caso di appalti che prevedono opzioni, il fondo verrà calcolato sull’importo a base d’asta al netto delle opzioni; qualora queste dovessero essere attivate, sull’importo corrispondente verranno calcolati gli incentivi che andranno a integrare il fondo già costituito.

Il quadro economico dell’appalto dovrà quindi dare evidenza anche della quota del fondo riferita alla parte contrattuale opzionale, che dovrà in ogni caso essere accantonata dall’Azienda Zero e svincolata solo nel momento in cui l’opzione non verrà attivata. Detta disposizione si applica anche per gli appalti svolti dall’UOC CRAV nella veste di Soggetto Aggregatore/Centrale di Committenza a valere sugli incentivi riconosciuti dagli enti del SSR.

#### **4.1 DESTINAZIONE DEL FONDO**

L’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascun servizio e fornitura, con le modalità e i criteri di seguito previsti:

Gare espletate per Azienda Zero o in cui Azienda Zero gestisce il contratto in forma accentrata o in quota parte:

ATTIVITA’/INCARICO	QUOTA
RUP e collaboratori interni	10%
Programmazione spesa investimenti	5%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	40%

 <p>REGIONE DEL VENETO <b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Regolamento per la corresponsione degli  incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art.  113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice  dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
--	---	-------------------------------------

DEC	35%
Verifica di conformità	10%

Gare espletate come soggetto aggregatore o centrale di committenza:

ATTIVITA’/INCARICO	QUOTA
RUP e collaboratori interni	10%
Programmazione spesa investimenti	10%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	80%
DEC	0%
Verifica di conformità	0%

Nel caso in cui personale di Azienda Zero svolga funzioni di DEC e/o di verifica conformità su contratti aggiudicati con gare espletate in funzione di soggetto aggregatore, le percentuali sono modificate come segue:

RUP/collaboratori interni	10%
Programmazione spesa investimenti	10%
Predisposizione e controllo delle procedure di gara	60%
DEC	10%
Verifica di conformità	10%

Nel caso di cumulo in capo al medesimo soggetto di più funzioni tra quelle sopra elencate le relative percentuali si sommano.

Il restante venti per cento delle risorse finanziarie del fondo, eventualmente incrementato da somme residue non percepite dai dipendenti, è destinato all'acquisto da parte di Azienda Zero di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

 <p>REGIONE DEL VENETO AZIENDA Z E R O</p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b>  <b>“Regolamento per la corresponsione degli  incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art.  113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice  dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	---	-------------------------------------

## **5. AMBITI DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE E RESPONSABILITA'**

### **5.a Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta**

Il Responsabile della Struttura competente in materia nomina, a seguito della proposta del RUP, nel provvedimento di indizione di gara e/o di attivazioni delle opzioni contrattuali, il personale che svolgerà le funzioni di cui all’art. 113, commi 2 e 5, del Codice dei contratti, comprendendo anche il personale che ha gestito le fasi prodromiche all’indizione della gara. Rimane salva la facoltà in capo al Responsabile della Struttura competente di emanare provvedimenti integrativi o correttivi in caso di variazione del personale coinvolto nel procedimento di gara.

Nella scelta il responsabile deve tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell’esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) della opportunità di perseguire un’equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

L’atto di nomina di cui al primo comma del presente articolo deve indicare i nominativi dei dipendenti che svolgeranno le attività, il cronoprogramma, la quota parte del fondo spettante a ciascuno, per ciascuna attività, con i relativi calcoli percentuali.

### **5.b Compatibilità e limiti d’impiego**

I dipendenti individuati possono seguire più attività contemporaneamente, anche correlate a più appalti.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell’anno al singolo dipendente non possono superare l’importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l’indennità di posizione e l’indennità di produttività) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre stazioni appaltanti.

L’entità della quota dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale cui hanno diritto i dipendenti che percepiscono gli incentivi oggetto del presente regolamento è pari alla quota massima percepibile, nel caso in cui gli incentivi non superino il doppio dell’entità dei

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	---	-------------------------------------

premi. L’entità della quota dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale è, invece, proporzionalmente ridotta, in ragione del progressivo aumento, oltre il doppio, degli incentivi in argomento.

### **5.c Erogazione delle somme**

Ai fini della erogazione delle somme è necessario l’accertamento da parte del Responsabile della Struttura dell’effettuazione delle attività (che dovranno rientrare esclusivamente tra quelle elencate all’art. 2) da parte dei dipendenti incaricati.

L’accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni assegnate siano state svolte senza errori e/o ritardi, anche ai fini dell’eventuale decurtazione di cui al punto seguente.

La corresponsione dell’incentivo sarà disposta mediante apposito provvedimento adottato dal Direttore Generale su proposta del Responsabile della Struttura competente.

### **5.d Riduzioni**

Qualora le attività di cui all’art. 2 fossero svolte in parte da personale dipendente e in parte da personale esterno, le percentuali di cui all’art. 6.1 verranno attribuite da parte del Dirigente Responsabile della struttura competente esclusivamente al personale dipendente dell’Azienda Zero, ridotta in misura proporzionale in riferimento all’attività realmente svolta.

A fronte di incremento dei tempi previsti per le attività di cui trattasi e dipendenti dalle funzioni oggetto di incentivazione con riferimento alla programmazione definita dal Dirigente, la quota parte delle relative risorse finanziarie connesse al singolo servizio o fornitura sarà ridotta su proposta del Dirigente Responsabile della Struttura competente in materia, qualora il ritardo sia imputabile ai dipendenti, nella misura seguente:

10% della percentuale spettante per ritardo superiore a un massimo di tre mesi;

20% della percentuale spettante per ritardo superiore a tre mesi fino a un massimo di sei mesi;

50% della percentuale spettante per ritardo superiore a un anno

L’incremento dei tempi dovrà essere rapportato ai tempi di svolgimento previsti per le relative attività negli atti di programmazione di Azienda Zero.

Detta riduzione verrà applicata in riferimento a ciascuna delle fasi oggetto di incentivazione, al personale incaricato della relativa fase.

Le somme non percepite dai dipendenti incrementeranno il fondo di cui all’art. 113, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	---	-------------------------------------

### **5.e Liquidazione**

Il pagamento dell’incentivo dovrà avvenire nel mese successivo a quello di adozione del provvedimento da parte del Direttore Generale/Commissario.

Il pagamento dell’incentivo avrà le seguenti tempistiche:

- attività di programmazione, predisposizione e controllo delle procedure di gara: intera quota all’atto dell’aggiudicazione;
- attività di RUP: intera quota all’atto dell’aggiudicazione;
- attività di verifica di conformità: intera quota all’atto della verifica di conformità;
- attività di DEC per contratti di durata: con cadenza annuale, suddividendo l’importo complessivo per annualità, fino a totale espletamento di tutte le prestazioni contrattuali.

### **6. APPLICAZIONE**

Il presente regolamento si applica ai servizi e forniture per i quali il bando, l’avviso o la lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente al 4 ottobre 2018 (data in cui l’ipotesi di accordo sindacale relativo alle modalità e ai criteri per la ripartizione delle risorse di cui all’art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici” è divenuto definitivo con la comunicazione alla parte sindacale dell’avvenuta certificazione del Collegio Sindacale).

Il presente regolamento si applica, altresì, alle procedure per l’acquisizione di servizi e forniture che non risultano ancora concluse al 4 ottobre 2018.

### **7. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO**

I primi pagamenti utili, in esecuzione del presente regolamento, saranno disposti entro i primi due mesi dell’anno 2019.

### **8. ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>AZIENDA Z E R O</b></p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p align="center"><b>“Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”</b></p>	<p align="center">REG_RU_007.00</p>
---	---	-------------------------------------

## 9. ACRONIMI E DEFINIZIONI

D. Lgs.: decreto legislativo.

CRAV: Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto.

CCNL: Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro

DEC: Direzione esecuzione del contratto.

Fondo: fondo per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, commi 2 e 5.

RUP: Responsabile unico del procedimento.

U.O. : unità operativa.

## 10. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

Articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”.

Accordo sindacale relativo alle modalità e ai criteri per la ripartizione delle risorse di cui all’art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “codice dei contratti pubblici”.

CCNLL del comparto sanità

Legge Regionale del 21 ottobre 2016, n. 19.

## 11. RIESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE

Il presente regolamento è approvato con atto del Direttore Generale/Commissario e viene distribuito in forma controllata attraverso la sua pubblicazione nella cartella condivisa di Google drive. L’originale è conservato presso l’UOC Gestione Risorse Umane.

Può essere revisionato su proposta del gruppo di lavoro che ne ha curato la stesura e viene riapprovato dal Direttore Generale/Commissario.

## 12. IDENTIFICAZIONE DELLE MODIFICHE

Le modifiche apportate saranno identificate con l’utilizzo del *corsivo* che sarà mantenuto fino a successiva revisione.